RISULTATI DELLE INDAGINI TECNICHE PER LA MAPPATURA DEI TERRENI DESTINATI ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE CAMPANIA

Martedì 11 Marzo 2014

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

OBIETTIVI DELL'INDAGINE

- **Individuazione dei siti** interessati da sversamenti e smaltimenti abusivi sul territorio dei 57 comuni prioritari

- Definizione di un **modello scientifico** di riferimento per la **classificazione dei terreni** ai fini delle diverse tipologie di utilizzo, ed individuazione dell'insieme delle informazioni necessarie all'applicazione del modello sulla base delle diverse tipologie di sito o agenti contaminanti

- Predisposizione della relazione con i **risultati delle indagini svolte** e delle metodologie tecniche usate, con le relative proposte operative ai Ministri competenti sulle misure da adottare

TERRITORI PRIORITARI IDENTIFICATI NELLA DIRETTIVA (57 COMUNI)

PROVINCIA DI **NAPOLI** (33 COMUNI)

Acerra, Afragola, Caivano, Calvizzano, Casalnuovo di Napoli, Casamarciano, Casandrino, Casoria, Castello di Cisterna, Cercola, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Mariglianella, Marigliano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Napoli, Nola, Palma Campania, Pomigliano d'Arco, Qualiano, Roccarainola, San Giuseppe Vesuviano, Sant'Antimo, Saviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Striano, Terzigno, Villaricca

PROVINCIA DI **CASERTA** (24 COMUNI)

Aversa, Carinaro, Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Caserta, Castelvolturno, Cesa, Frignano, Villa di Briano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Maddaloni, Marcianise, Mondragone, Orta di Atella, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola-Ducenta, Villa Literno

IL GRUPPO DI LAVORO

- Gli **Enti** del **Gruppo di Lavoro** sono:
  - AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura)
  - CRA (Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura)
  - ARPA Campania
  - ISS (Istituto Superiore di Sanità)
  - ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
  - IZSME (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno)
  - IZSAM (Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Abruzzo e Molise)
  - Regione Campania
  - Università di Napoli

- E' stata effettuata una **raccolta e selezione dei dati** in possesso degli Enti rappresentati nel Gruppo di Lavoro

- I dati sono stati in una prima fase armonizzati e **resi omogenei** per essere organizzati in una **piattaforma di condivisione**

DATI FORNITI DA ALTRI ENTI

Sono stati inoltre forniti dati da Enti non partecipanti al Gruppo di Lavoro.

- **Commissario di Governo Delegato Ex L.N. 11/2013e SS.MM.II**: Siti dove sono stati riscontrati superamenti di alcuni limiti
- **Corpo Forestale dello Stato:** Segnalazioni su discariche rilevate
- **Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente:** Segnalazioni di violazioni fornite dai Nuclei Operativi Ecologici di Napoli e Caserta e dal NAS di Napoli
- **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli:** Segnalazioni su siti interessati da smaltimento illegale di rifiuti
- **Guardia di Finanza, Comando regionale di Napoli e ROAN:** Siti interessati da sversamenti e smaltimenti abusivi
- **Ministero dell'Ambiente:** dati preliminari Progetto MIAPI, sulle misure dello spettrometro e del magnetometro per il rilievo di metalli e radioattività del sottosuolo

CONCLUSIONI E RISULTATI PRINCIPALI

- E’ stata realizzata **una mappatura completa dei 1.076 kmq dei 57 Comuni prioritari**

- Sono stati individuati **51 siti** per i quali risulta necessario prioritariamente proporre misure di salvaguardia per garantire la sicurezza delle produzione agroalimentare, per un totale di **64 ettari di suolo agricolo**

- E’ stato **messo a punto un metodo di lavoro ed un Gruppo di Lavoro** che potrà replicare tale metodologia di indagine su qualsiasi altra area, nonché procedere agli ulteriori approfondimenti nell’area prioritaria

- E’ stata realizzata per la prima volta **una banca dati centrale** accessibile facilmente con interfaccia grafica, di tutti i dati del territorio

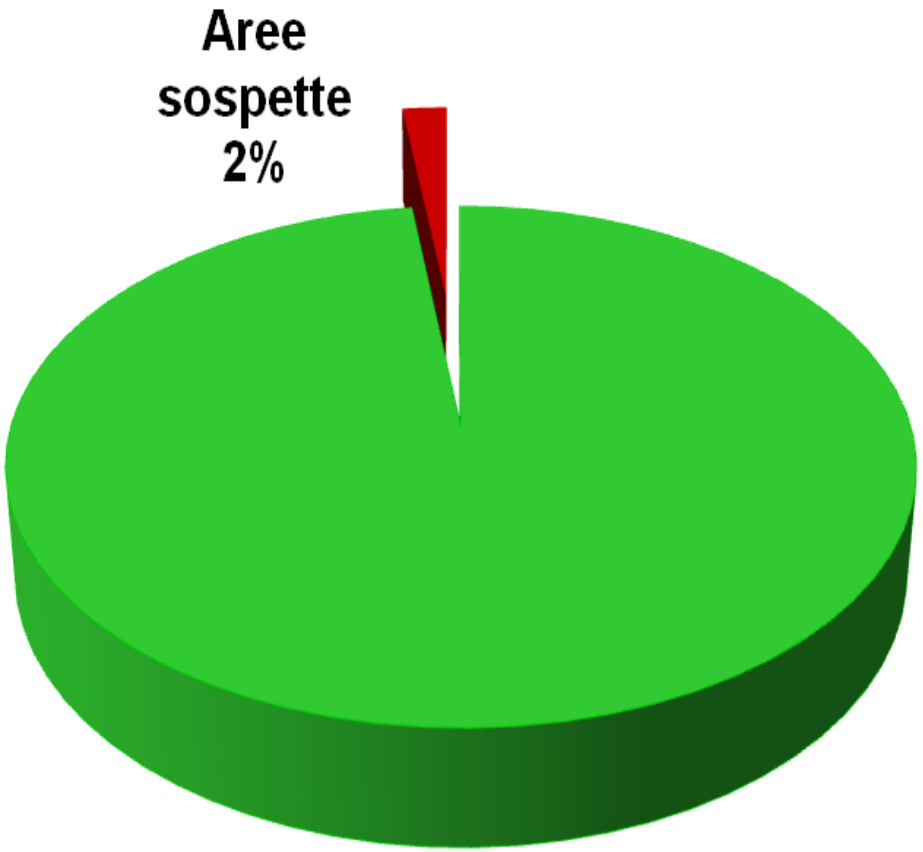
- E’ stato **definito un modello scientifico** condiviso fra gli enti coinvolti (AGEA, CRA, ISS, ISPRA, ARPAC, UniNA, Regione Campania, IZS)

AREE SOSPETTE

Su un totale di **1.076 Km²** di terreni mappati, le **aree ritenute sospette** rappresentano il **2%**, per un totale di **21,5 Km²**, di cui **9,2 Km²** destinati all'agricoltura, con le seguenti classi:

	Tipologia	**numero**	**%**	km² Aree agricole	km² Aree non agricole
1	solo rifiuti superficiali	362	22,3%	0,6	2,7
2	solo scavi e movimenti terra	282	17,4%	1,8	1,0
3	sequenza di scavi / movimenti terra e ricoprimenti	158	9,7%	1,6	1,4
4	sequenza di scavi / movimenti terra e ricoprimenti con rifiuti superficiali	686	42,3%	4,2	5,8
5	sequenza di scavi / movimenti terra e ricoprimenti con rifiuti superficiali + incendi	94	5,8%	0,6	1,2
6	cambio anomalo di uso del suolo	40	2,5%	0,3	0,0
	TOTALE	**1.622**	**100%**	**9,2**	**12,3**

TERRENI MAPPATI TERRA DEI FUOCHI



98% DEI TERRENI NON È A RISCHIO

Allo stato dei risultati attuali e delle informazioni complessivamente disponibili **non esistono elementi per definire a rischio il 98% dei terreni** sottoposti a mappatura nei 57 comuni identificati nella Direttiva.

DEFINIZIONE DI UN INDICE DI RISCHIO

Il modello scientifico sulla base delle informazioni raccolte ed integrate, contiene la **classificazione** delle seguenti classi di vulnerabilità dei suoli relativamente alla qualità delle produzioni agricole:

- **CLASSE A** – idoneo alle produzioni alimentari
- **CLASSE B** – limitazione a determinate produzioni agroalimentari in determinate condizioni
- **CLASSE C** – idoneo ad altre produzioni non alimentari
- **CLASSE D** – divieto di produzioni agricole

INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI RISCHIO

Livello di rischio presunto	Caratteristiche del sito
5	Valore inquinanti > 10 x CSC (o VF) e corrispondenza con siti a rischio da analisi foto aeree
4	Valore inquinanti > 10 x CSC (o VF)
3	Valore inquinanti = 2-10 x CSC (o VF) e corrispondenza (entro 10 m) con siti a rischio da analisi foto aeree
2a	Valore inquinanti = 2-10 x CSC (o VF)
2b	Siti a rischio da analisi foto aeree (classi 2, 3, 4, 5 e 6)
2c	Aree agricole delle aree vaste Lo Uttaro, Bortolotto-Sogeri e Masseria del Pozzo, aree agricole del PRB
2d	Aree agricole circostanti impianti di smaltimento di rifiuti, aree industriali, grandi arterie di traffico veicolare e aste del sistema dei Regi Lagni, aree incendi di grande rilevanza, siti a rischio da analisi foto aeree (classe 1)
1	Valore inquinanti < 2 x CSC (o VF)

(VF): Valori di fondo

RISULTATI PER CLASSI DI RISCHIO

Livello di rischio presunto	Caratteristiche del sito	Indagini	Numero di siti	Superficie agricola (ettari)
5	Valore Inquinanti > 10 x CSC (o VFN) e corrispondenza (entro 10 m) con siti a rischio da analisi foto aeree	analitiche e conoscitive (carotaggi, trincee, ecc..) entro 90 gg	7	16,5
4	Valore Inquinanti > 10 x CSC (o VFN)	analitiche entro 90 gg	40	40
3	Valore inquinanti = 2-10 x CSC (o VFN) e corrispondenza (entro 10 m) con siti a rischio da analisi foto aeree	analitiche e conoscitive (carotaggi, trincee, ecc..) entro 90 gg	4	8,1
2a	Valore inquinanti = 2-10 x CSC (o VFN)	analitiche entro 180 gg	86	86
2b	Siti a rischio da analisi foto aeree (classi 2, 3, 4, 5 e 6)	conoscitive (carotaggi, trincee, ecc..) ed eventualmente analitiche entro 180 gg	1.249	820**
2c	Aree agricole delle aree vaste Lo Uttaro, Bortolotto-Sogeri e Masseria del Pozzo, aree agricole del PRB*	analitiche entro 360 gg	da determinare entro 90 gg	da determinare entro 90 gg
2d	Aree agricole circostanti impianti di smaltimento di rifiuti, aree industriali, grandi arterie di traffico veicolare e aste del sistema dei Regi Lagni, aree degli incendi di grande rilevanza, siti a rischio da analisi foto aeree (classe 1)	analitiche entro 360 gg	da determinare entro 90 gg	da determinare entro 90 gg
1	Valore inquinanti = 1-2 x CSC (o VFN)	analitiche da effettuare oltre i 360 gg	176	176

* tutte le aree agricole ad eccezione di quelle già comprese nei livelli di rischio 3 e 4.

** il dato non comprende le superfici agricole inferiori a 1000 mq

DECRETO INTERMINISTERIALE: LE AZIONI

- **Entro 90 giorni verranno effettuate indagini** dirette a **indicare i terreni**:
  - "**no food**" e quindi interdetti da produzione alimentare;
  - destinati solo a **colture** diverse dalla produzione agroalimentare in considerazione delle capacità **fitodepurative**;
  - destinati solo a **determinate produzioni agroalimentari**.

- Le **indagini** dovranno essere **svolte, come indicato dalla Relazione,** partendo dai terreni qualificati **nella classe di rischio 5 fino alla classe 2**.

DECRETO INTERMINISTERIALE: LE AZIONI

- Nelle more dell'esecuzione delle indagini dirette, è **vietata l'immissione in vendita** dei **prodotti ortofrutticoli dei terreni classificati a rischio** (classi di rischio 3 – 4 – 5)
- **L'immissione sul mercato** delle singole colture è **consentita** ad **almeno una** di queste **condizioni**:

  a) che le colture siano state **già oggetto di controlli ufficiali** con **esito favorevole** negli **ultimi 12 mesi**;

  b) che siano state **effettuate indagini, su richiesta e con spese a carico dell'operatore**, dall'Autorità competente, **con esito analitico favorevole**.